



CONVENZIONE

fra

CORTE D'APPELLO DI CATANIA

TRIBUNALE DI CATANIA

per

**la costituzione dell'Ufficio Innovazione e Sviluppo Organizzativo tra gli uffici
giudiziari del distretto di corte di Appello di Catania per il supporto e sviluppo dei
servizi della giustizia sul territorio**



La Corte d'Appello di Catania e il Tribunale Ordinario di Catania

CONSIDERATO

che gli Uffici Giudiziari del Distretto di Corte di Appello di Catania, nel corso degli ultimi anni, hanno realizzato numerosi progetti di innovazione relativi all'introduzione delle procedure telematiche civili, oltre a progetti di riorganizzazione e di comunicazione istituzionale per rispondere adeguatamente alle istanze di giustizia della comunità sociale ed economica di riferimento.

TENUTO CONTO

della sempre maggiore necessità, all'interno degli Uffici Giudiziari, di coordinare le diverse iniziative in materia d'innovazione e di miglioramento delle procedure giudiziarie, amministrative e dei servizi erogati dagli Uffici, attraverso l'introduzione di strutture e ruoli specifici e dedicati.

CONVENGONO

di costituire l'*Ufficio Innovazione e Sviluppo Organizzativo "U.I.S.O."* con l'obiettivo di coordinare e supportare tutte le progettualità e attività riconducibili al miglioramento, innovazione e riorganizzazione della Giustizia e dei servizi connessi nel territorio di riferimento degli Uffici Giudiziari coinvolti

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI STATUISCE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Costituzione dell'Ufficio U.I.S.O.

È costituito, di comune accordo, un "Ufficio per l'Innovazione e lo Sviluppo Organizzativo", di seguito denominato UISO, al fine di individuare una struttura organizzativa, trasversale al singolo Ufficio Giudiziario, finalizzata al coordinamento e al supporto dei progetti e delle attività di innovazione, miglioramento e mantenimento della Giustizia nel territorio di riferimento degli Uffici stessi.

Art. 2 – Funzioni

Le funzioni dell'UISO vengono individuate nel coordinamento, supporto e monitoraggio di tutti i progetti e di tutte le attività riconducibili all'innovazione e al miglioramento della Giustizia e dei servizi connessi, siano essi ordinari o straordinari.

Di seguito, si indicano, sebbene in maniera non esaustiva, le principali competenze ordinarie e speciali che saranno di competenza dell'UISO, allo stato, individuate d'intesa tra gli Uffici.

1) Competenze ordinarie delegate all'UISO:

a. *coordinamento e supporto dei progetti che fanno capo ai Dirigenti Capi degli Uffici e ai rispettivi Dirigenti Amministrativi;*

b. *tenuta delle relazioni con i soggetti/enti esterni e definizione del contenuto delle convenzioni con gli stessi nell'ambito di progetti di innovazione tecnologica e gestionale;*



- c. pianificazione ed erogazione della formazione organizzativo-tecnologica in collaborazione con il Ministero della Giustizia, la Scuola Superiore della Magistratura ed eventualmente con gli Ordini Professionali;
- d. analisi statistica utile al controllo di gestione nonché alla redazione del Bilancio Sociale;
- e. supervisione dell'aggiornamento del sito web degli Uffici Giudiziari e coordinamento interdistrettuale;
- f. coordinamento dei tirocini e delle esperienze formative ad essi assimilabili, d'intesa con la SSM e i magistrati all'uopo delegati;
- g. coordinamento della gestione, distribuzione, assistenza tecnica di hardware e software, d'intesa con il locale Cisia
- h. assistenza all'utenza interna nell'utilizzo della strumentazione hardware e software;
- i. monitoraggio dei flussi telematici di deposito;
- j. definizione di protocolli e vademecum operativi PCT-PPT.

2) Competenze speciali delegate all'UISO:

- a. promozione, coordinamento e controllo dei progetti e degli interventi speciali in tema di innovazione tecnologica e di erogazione dei servizi;
- b. promozione, coordinamento e controllo dei progetti e degli interventi speciali relativi alla riorganizzazione degli Uffici Giudiziari e alla rielaborazione delle modalità operative e di lavoro.

Art. 3 – Governance

L'indirizzo strategico dell'UISO verrà annualmente individuato dalla "Conferenza stabile dei Capi Ufficio e dei Dirigenti Amministrativi", di seguito Conferenza; di tale organo fanno parte di diritto i Presidenti e i Dirigenti amministrativi degli Uffici Giudiziari sottoscrittori.

Sono, altresì, componenti della Conferenza il magistrato coordinatore dell'UISO e il funzionario referente dell'UISO (ved. Art.4 "Dotazione dell'UISO").

Art. 4 Dotazione dell'UISO

L'Ufficio Innovazione e Sviluppo Organizzativo sarà composto organicamente da un Comitato di coordinamento, di seguito definito "Comitato", formato da:

- a. un "magistrato coordinatore" individuato tra i magistrati togati degli Uffici Giudiziari aderenti, sulla base dell'esperienza maturata in termini di promozione, gestione e partecipazione a precedenti progetti e attività di innovazione;
- b. un "direttore tecnico" individuato tra i direttori amministrativi, in servizio presso gli uffici giudiziari giudicanti del distretto di Corte d'Appello di Catania, o gli analisti di organizzazione del Ministero della Giustizia, sulla base dell'esperienza maturata in termini di promozione, gestione e partecipazione a precedenti progetti e attività di innovazione.



Il magistrato coordinatore dura in carica due anni, rinnovabili; il direttore tecnico dura in carica tre anni, rinnovabili.

Alla scadenza si procederà a nuova selezione mediante interpello.

Per il magistrato coordinatore non è previsto alcun esonero dall'attività giudiziaria.

Il Comitato di coordinamento recepirà gli indirizzi della Conferenza, adottando i conseguenti interventi e provvedimenti esecutivi, restando prerogativa della Conferenza il monitoraggio e la verifica degli obiettivi e dei risultati.

Il Comitato di coordinamento, sulla base del progetto annuale delle attività di sviluppo innovativo, potrà essere affiancato da altre figure professionali, tecniche o di supporto, togate o amministrative, sulla base di proposte definite dal Comitato dell'UIISO e approvate dalla Conferenza, o segnalate dai Capi degli Uffici secondo le esigenze emergenti nel corso di svolgimento delle attività dell'UIISO.

I componenti del Comitato di coordinamento e in generale tutte le figure professionali a supporto dell'UIISO continuano a essere collocati negli organigrammi degli uffici giudiziari di appartenenza.

Art. 5 Fase transitoria di avvio delle attività

Entro quindici giorni dalla stipulazione della presente convenzione le parti si impegnano a pubblicare un interpello per la selezione del magistrato coordinatore.

Il magistrato coordinatore, d'intesa e sotto la supervisione della Conferenza, ha il compito di elaborare, entro due mesi dal proprio insediamento, una proposta di regolamento organizzativo che definisca l'organizzazione, le attività interne, e la dotazione necessaria a perseguire gli obiettivi stessi dell'UIISO, definiti da questa convenzione. Unitamente alla presentazione della proposta di regolamento consegnerà anche una relazione sullo stato dei progetti di innovazione in corso negli Uffici Giudiziari giudicanti di Catania.

La proposta di regolamento presentata dovrà essere approvata dalla Conferenza entro i successivi trenta giorni.

Il regolamento organizzativo potrà essere integrato o modificato dalla Conferenza anche separatamente da modifiche alla Convenzione.

Entro trenta giorni dall'approvazione del regolamento da parte della Conferenza, il magistrato coordinatore procederà, d'intesa con i Capi degli Uffici, alla pubblicazione di un interpello per la figura del direttore tecnico ed eventuali altri interPELLI per le risorse individuate dal regolamento organizzativo.

Art. 6 – Validità e modifiche

La Convenzione di istituzione e gestione dell'UIISO ha validità triennale, prorogabile tacitamente alla scadenza.

In qualunque momento la Convenzione può essere modificata ed estesa ad altri Uffici Giudiziari su



decisione all'unanimità della *Conferenza*.

In caso di estensione ad altri Uffici Giudiziari dovranno essere precisati gli impegni e le risorse messe in campo dal nuovo soggetto aderente.

La presente Convenzione entra in vigore a decorrere dal giorno successivo la sua sottoscrizione.

Letto e sottoscritto a Catania il 12 maggio 2016.

Il Presidente della Corte di Appello

Giuseppe Meliadó

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Meliadó', written in a cursive style.

Il Presidente del Tribunale

Bruno Carlo Sebastiano Di Marco

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'B. Di Marco', written in a cursive style.